



Bilancio Sociale 2020





Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTA METODOLOGICA Errore. Il segnalibro non è definito. DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
3.1 Informazioni generali	6
3.2 Aree territoriali di operatività	6
3.3 Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	6
3.4 Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	7
3.5 Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	8
3.6 Storia dell'organizzazione	8
3.7 Contesto di riferimento	8
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	9
4.1 Consistenza e composizione della base sociale/associativa	9
4.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	9
4.3 Modalità di nomina e durata carica	10
4.4 N. di CdA/anno + partecipazione media	10
4.5 Tipologia organo di controllo	10
4.6 Mappatura dei principali stakeholder	10
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	13
5.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	13
5.2 Composizione del personale	13
5.3 Attività di formazione e valorizzazione realizzate	14
5.4 Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	16
5.5 Natura delle attività svolte dai volontari	16
5.6 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	16
5.7 Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	16
5.8 In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	16
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	17
6.1 Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	17
6.2 Output attività	19
6.3 Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	21
6.4 Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	22



6.5	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	22
6.6	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	23
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	24
7.1	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	24
7.2	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	25
7.3	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	25
7.4	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	25
8.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	26
8.1	Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	26
8.2	Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	26
8.3	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	26
8.4	Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	26



1. PREMESSA

La prima edizione del bilancio sociale della cooperativa Rel.Azioni Positive è uno strumento utile che ci permette di continuare a perseguire un obiettivo fondamentale: quello di rendere pubblico e far conoscere il complesso quadro di interdipendenza tra fattori economici e fattori socio-politici alla base del lavoro e delle attività svolte dalla cooperativa e quindi affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale e con un'ottica di genere) del valore creato dalla cooperativa.

La cooperativa Rel.Azioni Positive ha deciso altresì di redigere e pubblicare il proprio bilancio sociale al fine di rendere il più chiara possibile la complessità dello scenario all'interno del quale si muove e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi e delle attività.



2. NOTA METODOLOGICA, MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il modello di Bilancio sociale che la cooperativa si propone di adottare si compone di 5 parti: l'identità, la struttura, le persone che vi operano, gli obiettivi e le attività, la situazione economico- finanziaria e altre informazioni non finanziarie.

La cooperativa si prefigge l'obiettivo di tener conto dei bisogni informativi dei diversi interlocutori.

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Pubblicazione nel sito internet della cooperativa
- Camera di commercio

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'Assemblea dei soci del 29/06/2021 che ne ha deliberato l'approvazione.



3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

3.1 Informazioni generali

Nome dell'ente	"Rel.Azioni Positive scs" ONLUS
Codice fiscale	05084970283
Partita IVA	05084970283
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Società cooperative e loro consorzi
Indirizzo sede legale	VIA G. CHILESOTTI 6 - 35129 PADOVA (PD)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	C123741
Telefono	+39 346 629 5396
Fax	-
Sito Web	http://www.relazionipositive.org/
Email	relazionipositivecoop@gmail.com
Pec	info@pec.relazionipositive.org
Codici Ateco	889900

3.2 Aree territoriali di operatività

Il territorio di riferimento della cooperativa Rel.Azioni Positive comprende la città e la provincia di Padova.

3.3 Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Secondo quanto riportato nello Statuto all'articolo 6, la missione della Cooperativa è la seguente: *"Il sodalizio nasce dal sentito bisogno della compagine sociale sulla base dell'esperienza maturata in circa ventisette anni di attività all'interno dell'associazione "CENTRO VENETO PROGETTI DONNA-AUSER", per rispondere a nuove e diverse esigenze di iniziative, attività e servizi da rendere al territorio nella prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza maschile sulle donne. In un'ottica globale che prenda in considerazione tutti gli aspetti della vita che tale fenomeno coinvolge.*

Il sodalizio "Rel.Azioni Positive scs" condivide e fa propri gli scopi e la mission del Centro Veneto Progetti Donna. La Cooperativa opera pertanto per il perseguimento degli interessi generali della comunità, per la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, all'interno di un ambiente etico e sociale, con l'obiettivo di creare una consolidata rete di servizi, scambi di esperienze, competenze, cultura e nuove sinergie, nell'intento di sostenere ed accompagnare i destinatari dei servizi, le loro famiglie nei percorsi di crescita."



La cooperativa, conformemente alla Legge 381/1991 (*Rel.azioni Positive SCS opera ai sensi dell'Art. 1 comma 1 lettera A della Legge n. 381/91 per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*), non ha scopo di lucro e le sue finalità (riportate nell'articolo 7 dello Statuto) consistono nel/nella:

- *promuovere la cultura della non violenza e del rispetto della Persona;*
- *perseguimento del contrasto alla violenza nei confronti delle donne e dei loro familiari attraverso interventi di prevenzione e di sostegno alle vittime;*
- *promozione e difesa dei diritti delle donne, del benessere personale e relazionale, della salute e dell'inclusione sociale;*
- *formazione e valorizzazione delle risorse individuali, dell'autodeterminazione e dell'autonomia della donna;*
- *sviluppo di una nuova sensibilità collettiva, che preveda una nuova consapevolezza e una reale assunzione di responsabilità individuale e sociale riguardo a fenomeni denigratori nei confronti delle donne;*
- *nel prendere coscienza riguardo alle dinamiche che sottendono, sviluppano ed acquiscono il disagio, la violenza e la discriminazione. Si propone, pertanto, di perseguire l'interesse della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone attraverso lo svolgimento delle diverse attività di servizi sociali, sanitari, assistenziali, educativi e culturali a favore delle donne, dei loro familiari e di tutta la popolazione, nonché attraverso il mantenimento di rapporti costruttivi con organismi similari dell'area non profit e con Enti istituzionali per lo scambio di sinergie operative o l'integrazione di azioni volte al conseguimento del bene comune della comunità territoriale.*

3.4 Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Come riportato nell'articolo 8 dello Statuto, l'oggetto sociale della cooperativa consiste nell' *operare per prevenire tutte le forme di violenza sulle donne e sui loro figli, attraverso un approccio integrato, efficace e professionale, individuando nuovi percorsi di intervento che riducano il rischio di recidive e che diano la possibilità di intervenire tempestivamente anche nelle situazioni non conclamate di violenza, comprese le situazioni di conflittualità grave nella coppia e disagio relazionale. In relazione a ciò, la Cooperativa può gestire, temporaneamente o stabilmente, i seguenti servizi in campo sociale, di comunità, sanitario, formativo e culturale che prevedono attività di:*

> prevenzione, con l'obiettivo di prevenire casi di violenza maschile contro le donne: *consulenza psicologica e percorsi di sostegno psicologico, psicoterapia individuale, attività di tipo educativo nell'ambito di scuole gruppi giovani, formali e non, supervisione per gruppi di insegnanti, sostegno alla genitorialità;*

> protezione, con l'obiettivo di supportare e tutelare le donne coinvolte in situazioni di violenza orientando al recupero e consolidamento dell'autonomia: *accoglienza temporanea in strutture residenziali finalizzata alla protezione delle persone accolte (es. case rifugio, case di semi autonomia, case di accoglienza), tutela e consulenza legale, attivazione di sportelli di ascolto per giovani donne (18-24 anni), percorsi di supporto ai minori vittime di violenza assistita, mediazione culturale con le donne migranti che entrano in percorsi di fuoriuscita dalla violenza,*

> promozione e sensibilizzazione, con l'obiettivo di promuovere una nuova sensibilità collettiva non violenta e libera dagli stereotipi: *attività di promozione di una cultura delle relazioni sane e rispettose, ricerca scientifica sul fenomeno della violenza contro le donne e sul contrasto a esso, percorsi di orientamento/inserimento al lavoro di persone che vivono situazione di violenza attraverso l'istituzione di*



percorsi formativi, di lingua e facilitazione all'inserimento nel mondo del lavoro, sensibilizzazione della cittadinanza in generale, delle istituzioni pubbliche e private, dei gruppi di rappresentanza formale ed informale, del mondo dell'associazionismo, della cooperazione e dell'impresa attraverso l'organizzazione di pubbliche iniziative, campagne di informazione, stampa e pubblicazione di materiali informativi e di approfondimento, iniziative a carattere culturale a valenza tematica connessa con tali problematiche; formazione professionale di responsabili di gestione, selezionatori, formatori, educatori, animatori e operatori socio sanitari che intendano lavorare nel mondo cooperativo e dell'associazionismo, attraverso l'istituzione di percorsi formativi qualificanti nonché in qualità di docenti in corsi di specializzazione e master universitari;

3.5 Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione)

Denominazione	Anno
Centro Veneto Progetto Donna - Auser	2017

Consorzi: nessuno

Altre partecipazioni e quote (valore nominale): nessuna

3.6 Storia dell'organizzazione

La cooperativa Rel.Azioni Positive nasce nel 2017 sulla base dell'esperienza maturata in circa 27 anni di attività all'interno dell'Associazione Centro Veneto Progetti Donna per rispondere a nuove e diverse esigenze di iniziative, attività e servizi da rendere al territorio, nell'ambito della prevenzione e del contrasto al fenomeno della violenza maschile sulle donne. Rel.Azioni Positive condivide e fa propri gli scopi e la mission del Centro Veneto Progetti Donna e pertanto si propone di operare per prevenire tutte le forme di violenza sulle donne e sui loro figli e figlie, attraverso un approccio integrato, efficace e professionale, individuando nuovi percorsi di intervento, che riducano il rischio di recidive e che diano la possibilità di intervenire tempestivamente anche nelle situazioni non conclamate di violenza, comprese le situazioni di conflittualità grave nella coppia e disagio relazionale.

La sua mission è lo sviluppo e la promozione di una nuova sensibilità collettiva non violenta e libera dagli stereotipi; combattere la violenza maschile contro le donne e i loro familiari, attraverso interventi di promozione e sostegno della vittima; l'autodeterminazione e l'indipendenza delle donne che escono da percorsi di violenza.

3.7 Contesto di riferimento

Nell'ambito delle attività di accoglienza e presa in carico delle donne coinvolte in situazioni di violenza svolta da Rel.Azioni Positive in collaborazione con il Centro Veneto Progetti Donna, la cooperativa partecipa nella gestione delle strutture antiviolenza presenti nel territorio della provincia di Padova e promossi dal Centro Veneto Progetti Donna (5 Centri antiviolenza, 8 sportelli antiviolenza e 4 Case rifugio).



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

4.1 Consistenza e composizione della base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale anno 2020

Numero	Tipologia soci
15	Socie cooperatrici lavoratrici
1	Socio fondatore Ass.ne CENTRO VENETO PROGETTI DONNA- AUSER ODV

Partecipazione delle socie e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione
2020		23/06/2020	. Presentazione e approvazione del bilancio consuntivo anno 2019 . Presentazione attività 2019 e previsione attività 2020	100%
2019		30/04/2019	. Presentazione e approvazione del bilancio consuntivo anno 2018 . Presentazione attività 2018 e previsione attività 2019	100%
2018		04/12/2018	. Ammissione e adempimenti delle socie . Adozione regolamento . Comunicazioni varie	88%
2018		30/04/2018	. Presentazione e approvazione del bilancio consuntivo anno 2017 . Illustrazione piano risorse umane . Regolamento interno dei soci	50%

4.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Carica	Età	Data nomina	Numero mandati	Remunerazione	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
LOZZI ELEONORA	Presidente	36	01.11.2020	1	0,00	vice-presidente dal 18/09/2017 al 30/10/2020
SGUOTTI FRANCESCA	Vice-presidente	33	01.11.2020	1	0,00	consigliera dal 18/09/2017 al 30/10/2020



ZANNI MARIANGELA	Consigliera	40	01.11.2020	1	0,00	presidente dal 18/09/2017 al 30/10/2020
---------------------	-------------	----	------------	---	------	---

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
3	di cui femmine
2	di cui socie cooperatrici lavoratrici
1	Rappresentante di Ass.ne CENTRO VENETO PROGETTI DONNA- AUSER ODV

4.3 Modalità di nomina e durata carica

La nomina avviene attraverso elezione da parte dell'Assemblea delle socie.

La durata della carica è di 3 esercizi.

4.4. N. di Consiglio di Amministrazione /anno 2020 + partecipazione media

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito n.2 volte deliberando in particolare sui seguenti aspetti della gestione sociale:

> Consiglio di Amministrazione del 08/06/2020 (partecipazione 100%):

- predisposizione documenti di bilancio 2019 e convocazione dell'assemblea generale;
- rinnovo cariche membri Consiglio di Amministrazione (per scadenza mandato).

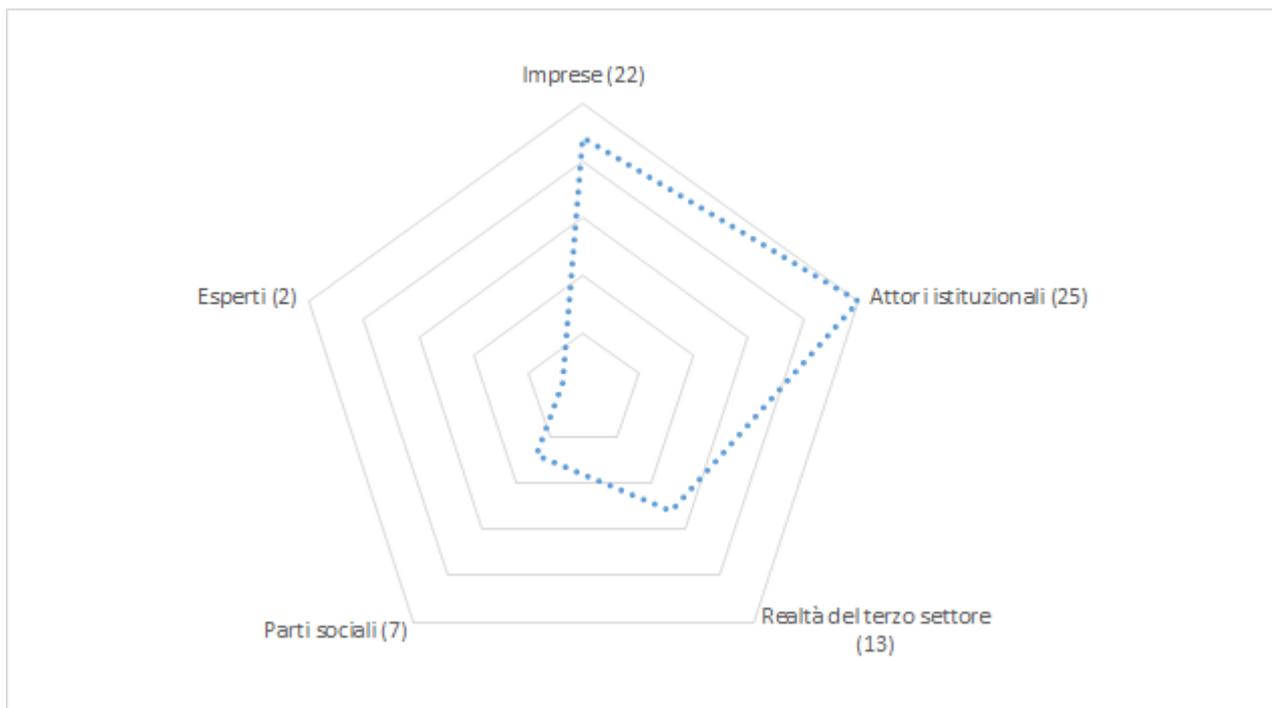
> Consiglio di Amministrazione del 30/10/2020 (partecipazione 100%):

- Dimissioni dal ruolo di Presidente (Legale Rappresentante) di Mariangela Zanni;
- Cambio dei poteri delle cariche sociali del Consiglio di Amministrazione:
 - Lozzi Eleonora alla carica di Presidente di "Rel.Azioni Positive scs"
 - Sguotti Francesca alla carica di Vice-Presidente di "Rel.Azioni Positive scs", delegata rappresentante del CVPD-Auser
 - Zanni Mariangela nel ruolo di consigliera

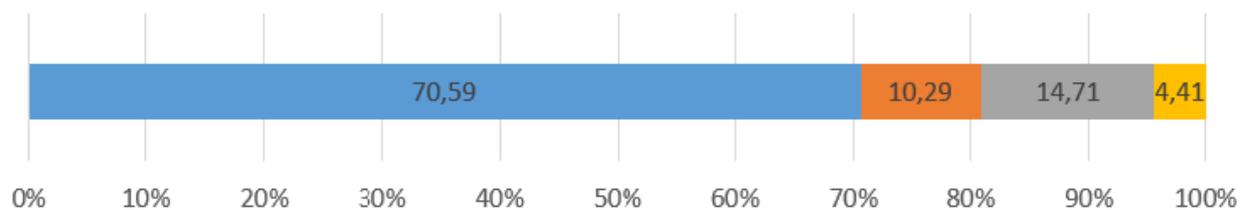
4.5 Tipologia organo di controllo: non presente**4.6 Mappatura dei principali stakeholder**

La Cooperativa Rel.Azioni Positive, nello svolgimento delle sue attività, si relaziona con tanti soggetti di diversa natura, che ne sostengono le iniziative sia economicamente che mediante patti di partenariato.

Tipologia di stakeholder:

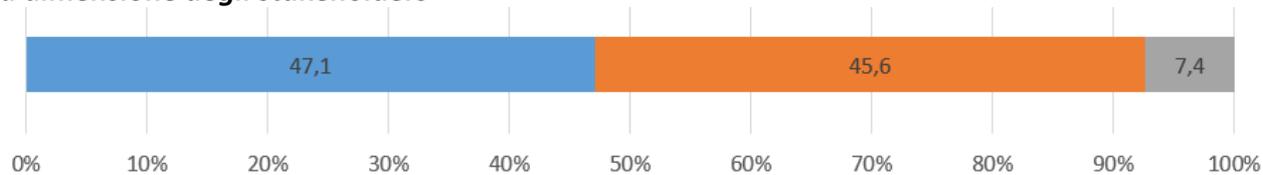


Il raggio di azione degli stakeholders



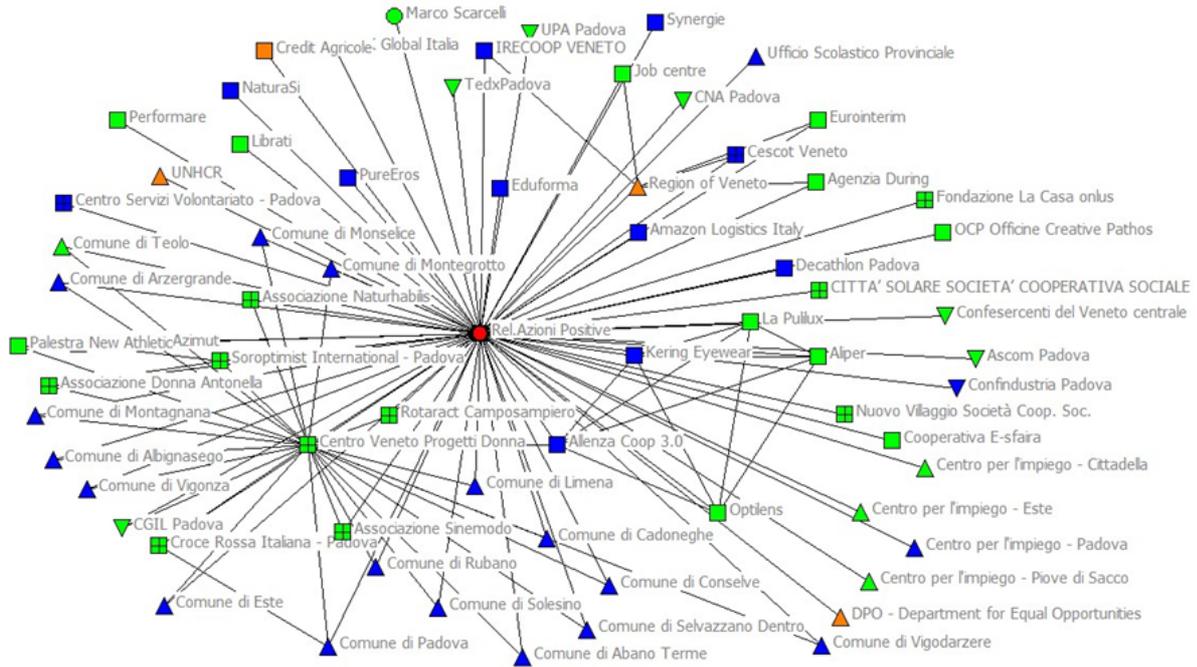
Blu locale; Arancione regionale; Grigio nazionale, Giallo europea

La dimensione degli stakeholders



Blu piccola; Arancione media; Grigio grande

La rete nel suo complesso



Legenda colore
Verde piccolo
Blu medio
Aranzone grande



5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

5.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
12	Totale socie lavoratrici subordinate occupate
1	Totale lavoratrici subordinate non socie
3	Totale socie lavoratrici consulenti
16	di cui femmine
7	di cui under 35
2	di cui over 50

5.2 Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale Anno 2020:

Contratti di lavoro	Totale	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Impiegate	13	12	1
Consulenti	3		

Composizione del personale per anzianità aziendale Anno 2020:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	16	16
< 6 anni	16	16

N. dipendenti	Profili
13	Totale dipendenti
1	Addetta elaborazione di progetti
1	Addetta elaborazione di progetti Junior
6	Operatore addetto all'assistenza di base
1	Impiegata amministrativa
3	Impiegata amministrativa Senior
1	Cood. Attività di accoglienza

N. Tirocini e stage	
9	Totale tirocini e stage
9	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile



Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
15	Laurea Magistrale
1	Diploma di scuola superiore

5.3 Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale Anno 2020:

	Tema formativo	N. partecipanti	Ore totali	Ore formazione pro-capite
1	31 gennaio, Giornata seminariale "Una vita libera dalla violenza. In ricordo di Anna Costanza Baldry", Cà Foscari, Venezia	2	9	4,5
2	31 gennaio, formazione sullo strumento di valutazione del rischio S.A.R.A.PLUS, Iside Coop, Mestre – Venezia;	1	3	3
3/4/5	23, 28, 21 gennaio, formazione WE GO 2 su "Strumenti per l'empowerment economico delle donne supportate dai Centri antiviolenza" ;	9	72	9
6/7	20 gennaio e 28 febbraio, Formazione su aspetti legali della violenza sulle donne, in collaborazione con l'avvocata Mariangela Coviello	13	52	4
8	22 febbraio, Seminario "Politica delle donne e ruolo pubblico dei Centri antiviolenza della Rete D.i.Re", Roma	1	8	8
9	20 maggio, formazione on line sugli strumenti per la didattica on line a cura dell'associazione Amici dei Popoli;	2	4	2
10	25 maggio, Seminario on line "Sulla violenza degli uomini contro le donne: il Primo Rapporto del GREVIO sull'applicazione della Convenzione di Istanbul in Italia";	14	42	3
11	27 maggio, Webinar "Giovani, media digitali e sessualità. Sexting, pornografia e dintorni" e "Comunicare i media digitali e la sessualità - Incontro operativo" con Cosimo Marco Scarcelli (Formazione prevista dal progetto Step 4 Young);	14	84	6
12	24 giugno, Webinar "Cybercrime e minori" con l'avv. Alison De Nando (Formazione prevista dal progetto Step 4 Young);	13	26	2



13	7 luglio, Webinar "Uomini e potere. Un rapporto problematico" con il dott. Lorenzo Gasparrini (Formazione prevista dal progetto Step 4 Young);	13	26	2
14/15	8 e 15 luglio, Webinar "Parlare di violenza sessuale fra adolescenti: precauzioni per l'uso" con la dott.ssa Laura Pomicino (Formazione prevista dal progetto Step 4 Young);	13	52	4
16	21 luglio, incontro on line con Lorenzo Gasparrini sull'immaginario standard nella pornografia tradizionale (Formazione prevista dal progetto Step 4 Young);	15	30	2
17	8 Ottobre, scuola di volontariato CSV - Area amministrativa, Modulo Privacy;	3	6	2
18	23 ottobre, formazione on line sul "Codice rosso" per assistenti sociali operanti all'interno dell'AULSS 6 - Euganea, rispetto alla presa in carico dei/lle minori, in collaborazione con l'avvocata Mariangela Coviello;	4	8	2
19	28 Ottobre, Scuola di volontariato CSV - Area amministrativa, Bilancio Sociale parte 1;	3	6	2
20/21	10 e 11 novembre, formazione "Fundraising and writing effective project proposals" organizzata dalla rete WAVE;	1	6	6
22	11 Novembre, Scuola di volontariato CSV - Area amministrativa, Bilancio Sociale parte;	3	6	2
23	25 novembre, Scuola di volontariato CSV - Area amministrativa, Contabilità e libri sociali;	2	4	2
24	3 dicembre, webinar "Sexting, pornografia e dintorni" con Cosimo Marco Scarcelli (Formazione prevista dal progetto Step 4 Young);	16	32	2
25	16 dicembre, webinar "Diritti umani e diffusione delle raccomandazioni di GREVIO" organizzato da D.i.Re.	1	3	3
TOTALI		16	479	70.5

Formazione salute e sicurezza Anno 2020:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
0	NESSUNO	0	0,00	No	0,00



5.4 Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo

Tipologie contrattuali e flessibilità Anno 2020:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
12	Totale dipendenti indeterminato	11	1
12	di cui femmine	11	1

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
1	Totale dipendenti determinato	1	0
1	di cui femmine	1	0

N.	Autonomi
3	Totale lav. autonomi
3	di cui femmine

5.5 Natura delle attività svolte dai volontari

Non ci sono soci/e volontari/e

5.6 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	0,00	0,00
Organi di controllo	0,00	0,00

5.7 Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente 25.819,00/20.007,00

5.8 In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Non ci sono soci/e volontari/e



6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

6.1 Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

la presenza di eterogeneità di età con una spiccata presenza di donne giovani unita alla scelta di dare priorità nelle assunzioni alle persone che hanno svolto una pregressa esperienza di tirocinio e/o servizio civile presso la struttura sono elementi significativi di governance democratica ed inclusiva.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

In ottica di inclusione e partecipazione, vengono puntualmente calendarizzati dei momenti di condivisione intra ed extra lavorativi:

- > riunioni bimensili delle socie lavoratrici dedicate a un confronto su operatività ed eventuali problematiche specifiche
- > momenti formativi specifici previsti nel “piano formativo annuale”
- > momenti di condivisione extra lavorativi sottoforma di team building e convivialità per consolidare la relazione tra le operatrici e il benessere psicofisico, considerato il tipo di lavoro svolto in cui il rischio di stress lavoro correlato è sempre presente.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

ANNO	PERSONALE ASSUNTO TEMPO INDETERMINATO	PERSONALE ASSUNTO TEMPO DETERMINATO	DIMISSIONI VOLONTARIE O SCADENZA CONTRATTO
2018	8		
2019	5	2	2
2020			1
2021	1	2	

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:



In osservanza della L. 328/2000 la cooperativa Rel. Azioni Positive si interfaccia con gli enti pubblici e privati del territorio per riuscire a rispondere in maniera efficace ed efficiente ai diversi bisogni espressi dalla comunità in un'ottica di sistema di offerta di servizi integrato e connesso in modo capillare con il territorio.

Per quanto riguarda l'accessibilità ai servizi offerti, la cooperativa gestisce un Numero verde attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 20.00 insieme a 5 centri antiviolenza e 8 sportelli diffusi capillarmente nel territorio della provincia di Padova.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

La violenza, oltre a un enorme costo sociale e umano, determina anche un costo ingente per l'intero Paese si fanno delle considerazioni in termini di spese sanitarie, giudiziarie, mancata produttività sul lavoro della donna che subisce violenza. In Italia, Intervita Onlus, nel 2013 ha stimato un costo economico e sociale annuale di 17 miliardi di euro a fronte di una spesa per interventi di prevenzione e contrasto pari a poco più di 6 milioni euro. Eppure le politiche contro la violenza di genere ripagano: si stima che per 1 euro speso in prevenzione, se ne risparmiano quasi 90 di minori costi per le conseguenze della violenza. Gli interventi di prevenzione e di sostegno alle donne coinvolte in situazioni di violenza svolti dai Centri antiviolenza (campagne mirate di informazione e sensibilizzazione, formazione degli operatori dei servizi, sviluppo di reti di Servizi e operatori, creazione di Centri antiviolenza e Case rifugio, servizi assistenza telefonica, interventi di supporto al reinserimento lavorativo e abitativo) sono tasselli fondamentali nel contrasto alla violenza sulle donne per garantire i quali le risorse statali sono spesso insufficienti, rendendo sempre più necessario integrare i fondi nazionali con fondi europei e privati. ad integrazione dei fondi nazionali. Crescente coordinamento interistituzionale e tra i diversi attori per lo sviluppo di servizi in rete; Crescente attenzione a target specifici: donne immigrate e minoranze; disabili (doppia discriminazione); adolescenti e anziani; Crescente attenzione al ruolo dei media e degli uomini per ridurre i rischi di stereotipi/modelli culturali: donne vittime e uomini violenti.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Il coinvolgimento dei diversi enti locali pubblici e privati nella stesura dei Piani Di Zona e il processo di co-progettazione promosso dalle ultime discipline regionali, hanno permesso l'attivazione di percorsi volti a costruire reti di attori attivi sul territorio per riuscire a rispondere con maggiore efficienza ai bisogni della comunità.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Il 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha reso necessario l'utilizzo dello smartworking e delle videocall con conseguente potenziamento delle soluzioni tecnologiche (ad esempio utilizzo di pacchetti software per il controllo da remoto, piattaforme per le videoconferenze come Meet o Zoom, porting delle piattaforme amministrative con accesso da remoto, con conseguente riconfigurazione dei firewall per garantire la sicurezza dei dati aziendali con particolare attenzione agli aspetti della privacy e del GDPR). Tali soluzioni di telelavoro sono sicuramente riduttive in termini comunicativi rispetto alle situazioni in presenza, ma sono state fondamentali per garantire il proseguimento delle attività e dei servizi a sostegno delle donne coinvolte in situazioni di violenza. Inoltre hanno anche permesso una riduzione degli



spostamenti delle stesse operatrici, con conseguente abbattimento delle emissioni inquinanti e in termini organizzativi hanno portato ad una maggiore efficienza nei tempi di transizione, ridotti ai soli tempi di connessione e, infine, hanno portato a un miglioramento delle competenze informatiche di tutte le socie coinvolte.

6.2 Attività e Output attività

Area Accoglienza

La cooperativa Rel.Azioni Positive è un luogo dove le donne possono trovare ascolto, attenzione, rispetto e sostegno per ogni tipo di disagio e in particolar modo per problemi legati alla violenza nelle relazioni intime e offre un servizio gratuito a donne e famiglie nel territorio della provincia di Padova e non.

Il lavoro dell'area Accoglienza è di supportare le donne e favorire in loro percorsi di consapevolezza e crescita personale, a partire da una visione che tiene conto non solo degli aspetti individuali, ma anche delle dinamiche relazionali, sociali e culturali in cui sono coinvolte, con i loro bisogni e i loro vissuti. L'area Accoglienza realizza interventi di sostegno psicologico e legale alle donne coinvolte in situazioni di violenza, di sviluppo di reti tra servizi e professionisti, di supporto al reinserimento lavorativo e abitativo, di gestione delle strutture di accoglienza per le donne e i/le loro figli/e minori.

Da gennaio a dicembre 2020 sono state 907 le richieste di donne che subivano almeno una forma di violenza, di cui 423 hanno figli/e minori, per un totale di 681 bambini e bambine.

In 664 di queste situazioni (ovvero 81,6% dei casi) l'autore della violenza è un partner attuale o passato della vittima: in 335 casi chi ha agito violenza nei confronti della donna era il marito, in 88 casi il compagno, in 50 casi l'ex marito mentre l'ex compagno in 107 casi. In 13 casi l'autore era un estraneo.

377 sono le donne coniugate, 108 quelle conviventi, 231 le nubili, 72 le separate, 36 le divorziate, 10 le vedove. Di 73 non è stato rilevato lo stato civile.

Sono 584 i bambini/e che hanno assistito alla violenza nei confronti della loro madre.

Le donne italiane sono 621, le straniere 217 e di 69 non è stata rilevata la nazionalità.

Le forme di violenza subite dalle donne incontrate nel 2020 sono molteplici. Rispetto a questa categoria di dati è fondamentale ricordare che le diverse forme di violenza possono coesistere e che le donne spesso le subiscono contemporaneamente. Le forme di violenza più frequentemente segnalate dalle donne sono quella psicologica (704 donne) e quella fisica (499 donne). Per ordine di rilevanza seguono la violenza economica, rilevata in 247 casi, la violenza sessuale, riportata da 111 donne e lo stalking riportato in 104 casi.

Sono state 36 le donne accolte nelle strutture di accoglienza e 42 sono i/le minori ospitati/e con le loro madri (di cui 21 donne e 24 bambini/e accolte in emergenza) per un totale di 9.547 notti

Nel 2020 sono stati/e:

n. 1981 i colloqui sostenuti

n. 38 le ore di consulenze legali

n. 401 le ore di equipe interna

n. 108 le ore di supervisione/equipe esterna



Area Comunicazione

La cooperativa Rel.Azioni Positive è impegnata a sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi legati alla violenza contro le donne e a favorirne lo studio. Attraverso percorsi di sensibilizzazione, comunicazione, formazione e animazione del territorio vuole favorire una maggiore attenzione delle istituzioni e dell'opinione pubblica rispetto a questo problema ancora troppo legato al perdurare di pregiudizi e stereotipi. Per questo organizziamo periodicamente diversi interventi di prevenzione che vanno da eventi e campagne mirate di informazione e sensibilizzazione ad incontri di formazione degli operatori dei servizi (FF.OO, sistema giudiziario, servizi sociali e sanitari, scuola e comunità educante).

Convinte che la prevenzione sia il primo strumento per combattere la violenza sulle donne e creare una coscienza collettiva responsabile, abbiamo dedicato parte del nostro lavoro a giornate di formazione per ragazzi/e delle scuole superiori e scuole medie di Padova e provincia approfondendo il tema della violenza sulle donne, delle diverse tipologie in cui questa si manifesta con focus particolare sulla violenza domestica, il ruolo delle donne nei media e la tematica degli stereotipi di genere.

Altri fronti di impegno sono quelli del potenziamento del coordinamento interistituzionale e tra i diversi attori impegnati nel contrasto alla violenza per lo sviluppo di servizi in rete; l'attenzione a target specifici: donne immigrate, disabili (doppia discriminazione), giovani donne e donne anziane; l'attenzione al ruolo dei media e della comunicazione per ridurre i rischi di stereotipi/modelli culturali alla base della violenza maschile sulle donne.

Infine, è compito dell'area Comunicazione la gestione di tutti i canali e strumenti di comunicazione come il sito web, il blog, l'ufficio stampa, i social network, il coordinamento per la produzione dei materiali informativi e divulgativi.

Gli obiettivi raggiunti dall'Area Comunicazione nel 2020:

- 39 eventi di sensibilizzazione realizzati nel territorio di Padova e provincia in collaborazione con il CVPD
- 498 alunni e alunne che hanno partecipato alla formazione presso 10 istituti della provincia di Padova, per un totale di 22 classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado
- 18 formazioni organizzate dalle operatrici
- 5 convenzioni stipulate con: Caritas, Croce rossa italiana e i Comuni di Este, Solesino e Limena
- 63 incontri esterni con interlocutori istituzionali e della società civile
- 1 pubblicazione
- 25.000 persone è la media delle persone raggiunte mensilmente tramite i social



Area Amministrazione

L'Area Amministrazione, gestisce e coordina le attività di rilevazione e registrazione dati e di contabilità, coordinati con gli aspetti di gestione amministrativa e contabile, la gestione paghe e contributi, le consulenze specifiche. Coordina le attività inerenti agli aspetti giuridico-amministrativi, tecnico-contabili e organizzativi, avvalendosi della collaborazione del Cda e di uno Studio di consulenza del lavoro. Da essa dipendono: Servizio Segreteria, Contabilità, Sviluppo e Rendicontazione progetti finanziati da enti esterni, Paghe e contributi, Servizio Acquisti, Personale.

Tipologia beneficiari

Il territorio da cui proviene la maggior parte delle donne è quello del Comitato dei Sindaci dell'ex ULSS 16, che conta 525 donne, il 60% del dato rilevato. Le donne provenienti dall'alta padovana (ex Comitato dei Sindaci dell'ex ULSS 15) sono 131, cioè il 15% del totale, mentre dalla bassa padovana (Comitato dei Sindaci dell'ex ULSS 17) provengono 127 donne, il 14,5%. Hanno chiesto aiuto, inoltre, 91 donne fuori provincia, pari al 10,5%. Non è stato possibile rilevare il dato in 33 casi.

Le donne di cui si è rilevata la nazionalità sono 838 su 907. Di queste, 621, ovvero circa il 74% sono di nazionalità italiana. Le donne di nazionalità straniera sono 217, ovvero il restante 26%. Fra queste, le nazionalità più rappresentate sono quella rumena (29 donne), quella moldava (21 donne), quella nigeriana (15 donne) e quella albanese (14 donne). Il restante numero di donne straniere proviene da almeno altri 40 Paesi diversi. In 69 casi la nazionalità non è stata rilevata.

Il fenomeno della violenza contro le donne è trasversale a tutti i segmenti di popolazione: interessa infatti tutte le fasce d'età, persone provenienti da tutti i contesti sociali, sia disoccupate sia occupate in diversi settori e con diversi gradi di istruzione.

Per quanto riguarda le fasce d'età sono state accolte e supportate donne dai 18 ai 91 anni. Non è stato possibile rilevare l'età delle donne in 285 casi. Le fasce d'età maggiormente rappresentate sono, nell'ordine, 41-50 anni, che conta 180 donne (28,9%); 31-40 anni, che conta 138 donne (22,2%); 18-30 anni, che conta 105 donne (16,9%); 51-60 anni, che conta 104 donne (circa il 16,7%). Le donne che hanno più di 60 anni sono 95 (15,3%), di cui 7 hanno più di 80 anni.

Fra le donne per cui è stato rilevato il grado di istruzione, 16 (3,6%) hanno la licenza elementare, e 110 (25%) hanno la licenza media. La maggior parte delle donne hanno titoli di istruzione superiore: 208 donne (circa il 47,4%) hanno il diploma superiore, mentre 105 (24%) sono laureate.

Lo stato civile delle donne è stato rilevato in 834 casi. Delle donne di cui è stato rilevato, 231 (il 27,7%) di loro sono nubili, 377 (il 45,2%) sono coniugate, mentre 108 donne (il 13%) sono conviventi. Inoltre, 72 (l'8,6%) donne risultano separate, 36 (il 4,3%) sono divorziate, e 10 (1,2%) sono vedove.

6.3 Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Alunni/e delle scuole secondarie di primo e secondo grado della provincia di Padova coinvolti/e nei progetti di sensibilizzazione per la promozione di relazioni positive basate sul riconoscimento della diversità di genere e sulla valorizzazione delle differenze tra i sessi, affinché i rapporti si instaurino nel rispetto reciproco, in un'ottica di prevenzione del fenomeno della violenza contro le donne.



Comunità educante: nell'ambito dei progetti di sensibilizzazione nelle scuole, sono stati organizzati momenti di formazione rivolti alla comunità educante (genitori, insegnanti, educatori/educatrici....) sul tema dell'educazione alla parità di genere e della prevenzione della violenza contro le donne.

Cittadini e cittadine e associazioni e organizzazioni della società civile e del privato sociale della provincia di Padova coinvolti/e nelle diverse attività di informazione e di sensibilizzazione sul tema della violenza contro le donne realizzate nel corso di tutto l'anno, con particolare intensità a ridosso delle Giornate internazionali dell'8 marzo e del 25 novembre.

Professionisti/e che, operando in enti diversi della provincia di Padova, entrano in contatto con donne coinvolte in situazioni di violenza (assistenti sociali, forze di Pubblica Sicurezza, personale socio-sanitario dell'ULSS 6 e dell'Azienda Ospedaliera, agenzie per il lavoro, associazioni che gestiscono sportelli e centri d'ascolto) hanno beneficiato di una formazione specialistica in materia di violenza maschile sulle donne.

6.4 Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Nel 2020 la cooperativa Rel.Azioni Positive ha accolto le richieste di 907 donne che subivano almeno una forma di violenza e 423 di queste hanno figli/e minori al seguito, per un totale di 681 bambini e bambine. Sono state inoltre 36 le donne accolte nelle strutture di accoglienza per intraprendere un percorso di messa in sicurezza e fuoriuscita dalla violenza e 42 i/le minori ospitati/e con le loro madri (di cui 21 donne e 24 bambini/e accolte in emergenza). Da questi numeri si evince che le attività di Accoglienza offerte dalla cooperativa rispondono in modo positivo alla domanda di supporto e accompagnamento in percorsi di fuoriuscita dalla violenza proveniente dalle donne del territorio di Padova e provincia.

Inoltre, si è potuto registrare un ampliamento della conoscenza e della sensibilità del territorio rispetto alle tematiche promosse dalla cooperativa e un progressivo aumento del riconoscimento della stessa, anche grazie alle attività di comunicazione volte a dare visibilità ai servizi offerti, nonché a sviluppare e gestire relazioni con i simpatizzanti e/o donatori, promuovere campagne di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne, iniziative e eventi culturali e raccolte fondi.

6.5 Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Gli obiettivi di gestione programmati sono stati condizionati dalla pandemia Covid-19 che ha determinato per i mesi di marzo e aprile 2020 l'attivazione della Cassa integrazione per tutte le socie lavoratrici per due ore al giorno, a causa di una diminuzione delle attività. Tuttavia, questa misura non ha inficiato sulla risposta generale offerta all'esterno e non ha comportato alcun tipo di onere sulle socie lavoratrici in termini economici in quanto la cooperativa oltre ad aver anticipato in busta paga la quota della CIG ha coperto anche il restante 20% con fondi propri.



6.6 Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La cooperativa dipende in larga parte dalle entrate del Centro Veneto Progetti Donna-Auser che è l'ente promotore dei servizi anti violenza finanziati dall'Istituzione pubblica. Si tratta però di finanziamenti non strutturali ma che dipendono annualmente dalle scelte politiche del Governo e il loro ammontare può variare di anno in anno. Per far fronte a questa precarietà la cooperativa ha attivato una serie di attività, in particolare l'erogazione di formazione specifica e professionale per enti privati. Inoltre partecipa a bandi di finanziamento pubblici e privati per sostenere i costi delle attività non coperti dal finanziamento del Centro Veneto Progetti Donna-Auser. Si stanno inoltre pianificando altre tipologie di servizi da poter erogare alla cittadinanza e ai vari operatori.



7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

7.1 Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi (redatto in unità di Euro):

	2020	2019
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	30.656,59 €	18.892,75 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	360.424,78 €	366.965,73 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	34.767,68 €	42.410,40 €
Contributi pubblici	33.150,76 €	0,00 €
Contributi privati	2.494,17 €	0,00 €

Patrimonio:

	2020	2019
Capitale sociale	2.250,00 €	2.250,00€
Totale riserve	17.823,00 €	6.815,00 €
Utile dell'esercizio	1.179,00 €	12.008,00 €
Totale Patrimonio netto	22.252,00 €	21.073,00 €

Conto economico:

	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	1.178,55 €	12.007,79
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	1.179,00€	12.008,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019
capitale versato da soci operatori lavoratori	2.250,00 €	2.250,00 €

**Valore della produzione:**

	2020	2019
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	394.385,00 €	409.376,00€

Costo del lavoro:

	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	345.866,00 €	345.199,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)(prevalenza)	95%	88%
Peso su totale valore di produzione (costo del lavoro/ valore della produzione)	88%	84%

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Prestazioni di servizio	€ 528,00	359.897,00€	360.425,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi e proventi	7.893,00 €	26.066,00 €	33.959,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	8.421,00 €	2 %
Incidenza fonti private	385.963,00 €	98 %

7.2 Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi: non prevista

7.3 Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse: non prevista**7.4 Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi**

Indicare se presenti: non presenti



8 ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

8.1 Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale: non presenti

8.2 Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

L'intera operatività della cooperativa Rel.Azioni Positive si fonda su un approccio basato sui diritti umani e centrato sui diritti e i bisogni delle donne, nell'ambito del quale la dimensione di genere assume un rilievo centrale. Per essere efficace, infatti, qualsiasi azione deve porre al centro e partire dai bisogni, le aspettative e i diritti delle donne a cui essa si rivolge, così come previsto dalla normativa internazionale, europea e nazionale. Per questo la metodologia di lavoro si basa sul presupposto che la donna è un soggetto attivo, in grado di essere artefice del proprio cambiamento personale e relazionale, attraverso l'attivazione delle risorse individuali, familiari e sociali che possiede.

8.3 Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti:

Assemblea Generale Ordinaria della cooperativa composta dal Consiglio di Amministrazione e dalle socie per un numero totale di 15 partecipanti.

8.4 Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni:

Analisi delle risultanze contabili del secondo esercizio sociale, anno 2019, che si chiude con segno positivo. Dopo attenta disamina, unanime il consiglio perviene alla bozza di bilancio da presentare alla prossima assemblea dei soci.

In merito al risultato di esercizio, questa amministrazione propone di destinare l'utile conseguito come segue: 30% Risorsa Legale; 3% Fondi Mutualistici L. 59/92, 67% Riserva Indivisibile Art 12. L. 904/77

Viene inoltre deciso di convocare l'assemblea delle socie per l'approvazione del bilancio altresì il rinnovo delle cariche dei membri del CdA. La Presidente propone al restante CdA di proporre all'assemblea delle socie di rinnovare l'attuale composizione per un ulteriore anno fino alla data dell'approvazione del prossimo bilancio consuntivo.

Per Rel.Azioni Positive SCS
La Presidente
Eleonora Lozzi

REL.AZIONI POSITIVE S.C.S.
Via Chilesotti, 6 - 35129 Padova
C.F./P.IVA/CCIAA 0508497028⁹